

INDICE



CAPITOLO 1

Primo appuntamento 15

Prima visita	18
Condizionamento dei tessuti	30
Impronta di studio	38
Costruzione del portaimpronte individuale	50
VIDEOCORSO	79

CAPITOLO 2

Secondo appuntamento 81

Bordaggio	81
Presa dell'impronta definitiva	100
Boxaggio	110
Costruzione dei valli occlusali	116
VIDEOCORSO	136

CAPITOLO 3

Terzo appuntamento 139

Prova dei valli in cera	142
Piano occlusale e dimensione verticale	144
Registrazione maxillo-mandibolare	157
Scelta e montaggio dei denti	160
VIDEOCORSO	166

CAPITOLO 4

Quarto appuntamento 169

Prova dei denti anteriori 171

Verifica della relazione maxillo-mandibolare 174

Montaggio dei denti posteriori 177

VIDEOCORSO 181

CAPITOLO 5

Quinto appuntamento 183

Prova del montaggio completo dei denti 183

Messa in muffola 188

Rifinitura 197

VIDEOCORSO 203

CAPITOLO 6

Sesto appuntamento 205

Consegna della protesi 206

Controlli 217

L'importanza del controllo neuromuscolare 223

VIDEOCORSO 224

CASI CLINICI

PROTESI TOTALE CON DENTI PERSONALIZZATI 228

PROTESI IMMEDIATA 242

PROTESI CON DENTI POSTERIORI A ZERO GRADI
DI INCLINAZIONE CUSPIDALE 252

PROTESI TOTALE COME STENT CHIRURGICO 264

OVERDENTURE E BITE BLOCK 270

8) Individuiamo, con una matita perpendicolare al piano orizzontale, le zone di sottosquadro e le tratteggiamo (fig. 130).

9) Con la cera (fig. 131) scarichiamo le aree di sottosquadro sia nell'arcata superiore (fig. 132) che in quella inferiore (fig. 133).

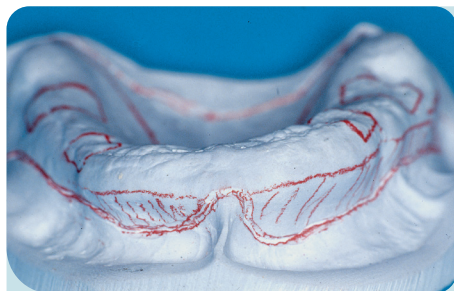


Figura 131 Con la spatola riscaldata si preleva la cera per portarla nelle zone in sottosquadro

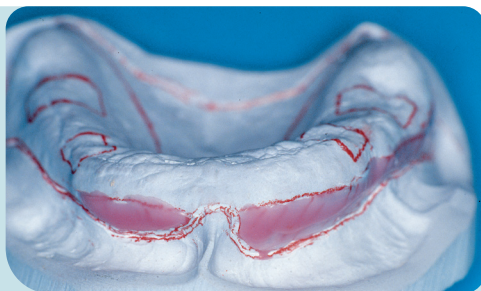
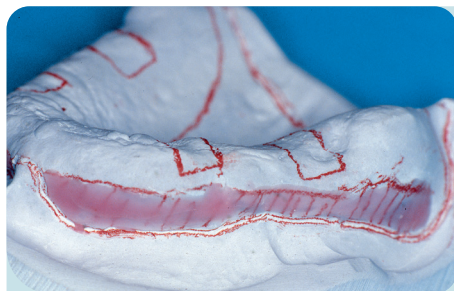


Figura 132 Nota bene: la cera nelle aree in sottosquadro amplia il volume del portaimpronte, così ne facilita l'inserzione e si evita di procurare dolore al paziente

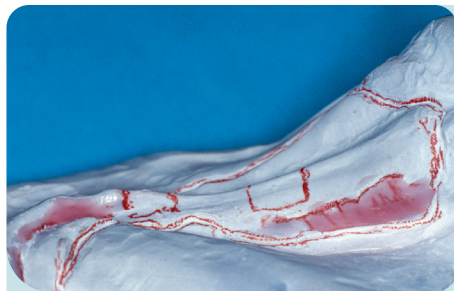


Figura 133 La presenza di cera nel modello al di sotto della cresta miloioidea permetterà di estrarre il portaimpronte dalla bocca senza ferire la sottile mucosa che ricopre la cresta

zione della resina della protesi totale, che si è visto essere rilevante in questa zona, con il rischio di perdere l'adesione della protesi totale con i tessuti e quindi il sigillo posteriore (fig. 59).

Con il bisturi da laboratorio rifiniamo il bordaggio (fig. 60) e con una fresa eliminiamo gli stop tessutali (fig. 61), realizzati per creare lo spazio per il materiale di impronta, ora inutili in quanto sarà il boardaggio a fare da stop e garantire un adeguato spazio per il materiale.

Con una fresa a palla molto piccola creiamo dei fori di ritenzione per il materiale da impronta, inserendo la fresa sulla superficie esterna (fig. 62).

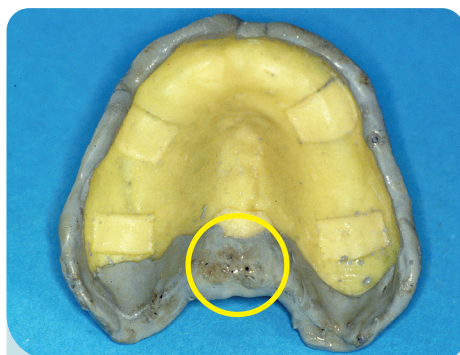


Figura 59 Compound nell'area del sigillo posteriore

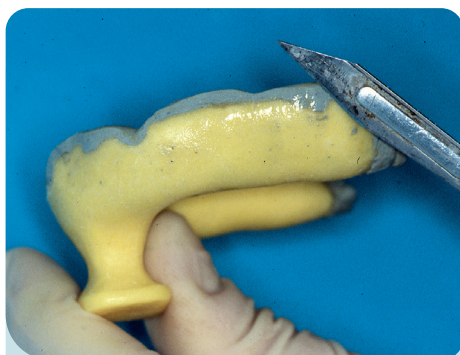


Figura 60 Rifinitura del compound

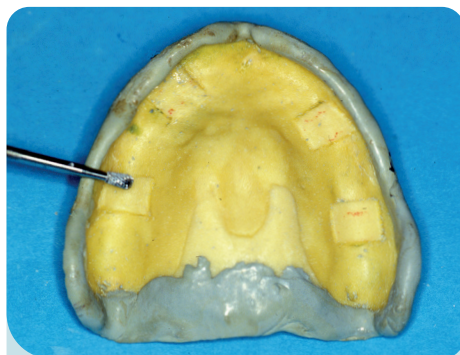


Figura 61 Eliminati gli stop tessutali, sarà il bordaggio a mantenere lo spazio per il materiale d'impronta



Figura 62 Se i fori vengono creati dall'interno verso l'esterno risulteranno più grandi e possono creare bolle sul modello master



Figura 13

Va prestata attenzione nel mettere il separatore sulle tacche di riposizione

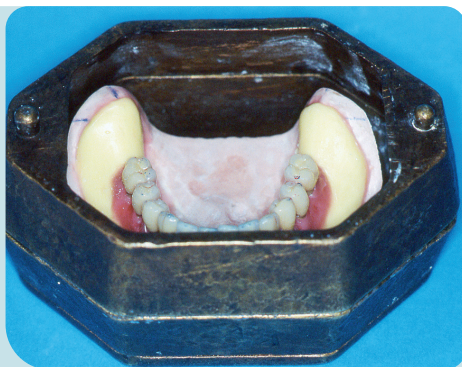


Figura 14

Prova dei modelli all'interno della muffola



Figura 15

Il gesso non deve coprire
il bordo orizzontale
dei modelli

Prova dei valli in cera

Come utilizziamo i valli occlusali?

I materiali necessari per lavorare con i valli occlusali sono (fig. 6):

- o torcia di Hanau;
- o valli in cera;
- o bisturi da laboratorio;
- o accendino;
- o calibro;
- o forchetta di fox;
- o spatola per cera;
- o pennarello;
- o spatola grande piatta;
- o fogli di carta bagnati per pulire la spatola dalla cera calda.

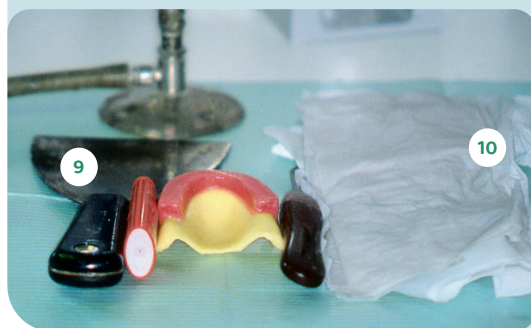
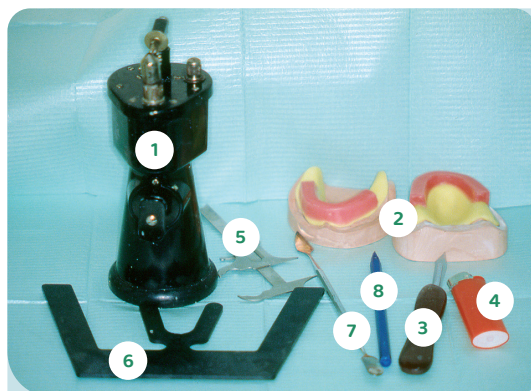


Figura 6

- 1) torcia di Hanau, 2) valli in cera,
3) bisturi da laboratorio,
4) accendino, 5) calibro,
6) forchetta di Fox,
7) spatola per cera, 8) pennarello,
9) spatola piatta grande,
10) fogli di carta bagnati

ano presenti asperità sulla superficie tessutale delle due protesi (fig. 11). Se presenti, le eliminiamo con la fresa tipo “dentatura incrociata fine grossa anello bordeaux, codice 3007650 Krugg” (fig. 12).

Rimossi i punti acuminati, inseriamo la protesi superiore in bocca e controlliamo se c'è uno spazio adeguato per i frenuli labiale e buccali. In questo caso lo spazio per



Figura 11 Con il polpastrello possiamo sentire punti acuminati che causerebbero lesioni e dolore sulla mucosa



Figura 12

Nella superficie tessutale della protesi superiore le asperità possono trovarsi nell'area delle rughe palatine, nell'area della sutura palatina e nelle aree di recenti estrazioni

PROTESI TOTALE COME STENT CHIRURGICO



Paziente portatrice di protesi totale che desidera
una protesi fissa su impianti